

INDICE

13 INTRODUZIONE

CAPITOLO PRIMO

STRATIFICAZIONI NEL CONCETTO DI ARMONIA

21 §1. Le scelte di Odisseo.

Nella bottega dell'artigiano - Cosa significa armonizzare?- Levigare i pezzi pensando al rapporto intero - parte - Mobilità del concetto darmonia - La costruzione della nave e la sua trasposizione nel mito - Due possibili accezioni del termine ἁρμονία - Il movimento e l' interpretazione della natura - Armonia come organizzazione delle relazioni tra parti in movimento: convergere e divergere - Un movimento deve essere misurabile - Cosa significa buona posizione? L'ἁρμονία non consiste in un gesto, ma si appoggia sulla valutazione del divenire dell'oggetto - Stratificarsi dell'oggetto rispetto al tema dell intendere - Il ruolo dell'immaginazione.

31. § 2. L'armonia e la tematica dell'articolazione.

Primo sviluppo dei portati immaginativi del concetto - Relazioni fra processualità, ἁρμονία ed equilibrio delle strutture - Nel momento in cui abbraccia, l'armonia allontana - Μῆτις - Usi figurati dell'armonia: ἁρμονία e gli allargamenti dello sguardo - Neutralizzazione delle opposizioni - Portati tecnici del concetto d'ἁρμονία - Armonia ed intervallistica musicale

38. § 3. Due paradigmi per intendere gli opposti nella teoria musicale greca.

Lo spazio musicale del tetracordo - Funzioni spaziali e disegno melodico: ἁρμονία e connessioni scalari - Opposizioni spaziali alto - basso - Il tetracordo congiunto e la funzione della συναφή - I precipitati immaginativi che le si legano - Il sistema a tetracordi disgiunti e la διάζευξις.

49 § 4. Modi di raggiungere un centro.

Le simmetrie del sistema a tetracordi disgiunti - L'interpretazione pitagorica dello spazio musicale: l'ottava come saturazione e come direzionalità scalare - La misurazione di ἁρμονία in un frammento di Filolao - Numero e discretezza: identità fra διάστημα e λόγος - Cosa indica la proporzione epimora? - Il concetto di ἀρτιοπέπισσος - Valenze eraclitee nel verbo indicare - Tetracordi che si separano lungo un asse di simmetria e tetracordi con un estremo in comune: neutralizzazione dei fenomeni d'insaturazione - Convergere e divergere in musica - Esiste un'interpretazione filosofica del movimento direzionale nel tetracordo congiunto? I tetracordi che si annodano sul centro si configurano come opposti. - Architettura e consonanza trovano il loro fondamento nella qualità del movimento

CAPITOLO SECONDO

OPPOSIZIONE; RITMO ED ARMONIA NEL PENSIERO ERACLITEO

67. § 1. Sguardo generale sul libro eracliteo

Impossibilità di ricostruire il testo eracliteo: i frammenti vengono tratti da discussioni filosofiche - Proprio questo li rende esemplari - Difficoltà nel definire cosa sia autenticamente eracliteo nei testi pervenutici - Necessità di un dialogo filosofico con il testo e le sue corruzioni.

68 § 2. Il Tempio di Artemide

Componenti iconiche nelle relazioni che legano libri a luoghi - Artemide e la transizione: carattere metamorfico dei luoghi. - Riferimento alla tematica dell'equilibrio nella trasformazione - Il mutamento - Il libro eracliteo vuol mutare il punto di vista del lettore - Un giudizio di Socrate - Tuffarsi e riemergere come passaggio dall'abisso alla chiarezza.

72 § 3. Flusso e permanenza

L'evanescenza del mondo nella vulgata eraclitea - Esiste un altro lato del problema - Attenuazione del mobilismo - Regola ed esperienza - Il presentarsi del tema epistemologico nella filosofia eraclitea - La natura si presenta grazie ad una gradualità nascosta - Il darsi della misura nel costituirsi del mondo come regolarità - Emergere delle componenti legate alla ripetizione.

76 § 4. Il tema dell'opposizione

Il paradosso eracliteo: le stesse cose si presentano da punti di vista opposti - Questo significa che facciamo esperienza opposta delle medesime cose? Esempi tratti dai frammenti - Si può trarre una valenza unitaria dall'opporsi

delle modalità d'esperienza? - Cosa significa parlare di una stessa esperienza, secondo punti di vista opposti - Esiste un limite comune verso cui convergono le opposizioni? - Necessità di ricondurre le opposizioni entro un ambito chiuso - L'unicità della via come sistema di riferimento nell'opporci delle direzioni - Gradualità del movimento come gradualità nel mutamento - Orizzonte comune nelle opposizioni: il continuo richiamarsi di vita e morte - Il problema del modo - - Le relazioni fra opposizioni si chiarificano attraverso un richiamo al prospettivismo fenomenologico - Il sole ed il suo movimento attorno all'orizzonte: modificarsi delle dimensioni.

96 § 5. Interpretazione del frammento D.K.1: il nascosto e le modalità conoscitive.

La drammatizzazione del momento conoscitivo - Smarrimento e carattere puntuale dell'esperienza - Il nascosto come inattuabile o il nascosto come sottratto nel darsi delle cose? - Valenza positiva del nascosto: esiste la possibilità di indagare in modo capillare (διαιρέω) la natura di ogni cosa - L'attività della coscienza (φρονέω) - Limite ed inadeguatezza come forme di una propedeutica filosofica - Come conosciamo? Il carattere ludico dell'opposizione come problema di metodo.

103 § 6. Forme del λόγος.

Λέγειν come scelta e come narrazione - Λόγος e proporzione - Il λόγος è discorso solo perché sa descrivere il mondo - Funzione del gioco linguistico nell'articolazione attraverso opposizioni: il λόγος cerca la misura nel conflitto - Al λόγος che è sempre, corrisponde un fuoco che vive da sempre (πῦρ αείζωον) - L'ordine del mondo e κόσμος - Evento e ripetizione - Il mondo ha lo stile del λόγος - Ritmicità nella via del fuoco.

111 § 7. Continuità con l'esemplarismo pitagorico: l'uso immaginativo della proporzione.

La trasposizione immaginativa della proporzione secondo Hermann Fränkel - La funzione del medio proporzionale - Dal noto all'ignoto - Riverberi sul concetto di ἁρμονία.

113 § 8. La riduzione ad un unico principio: ἁρμονία e πόλεμος nell'alveo dello scorrimento.

Esiste un rapporto fra l'esigenza di trovare un principio unitario nel darsi del mondo ed il concetto di λόγος? - Relazioni funzionali tra πόλεμος e λόγος - Centralità del concetto di fase nella trasformazione - Che significa: ciò che contrasta, concorre? - Tra ἀντίξοος ed εὐξοος - Esempificazione del rapporto funzionale fra πόλεμος e λόγος - Mortasa e tenone: la funzione dell'incavo rispetto all'attrito - La bellissima armonia che giace nell'opposizione.

119 § 9. Componenti ritmiche nel flusso.

Il ritmo, trattenendo, dà forma - La dialettica fra ῥυθμός e σχῆμα - Il riconoscimento della configurazione nel suo farsi - Il ῥυθμός determina l'articolazione delle relazioni oppositive - Il ritmo che articola una opposizione, ne determina l'esemplarità - L'idea di rapporto fra λόγος e ῥυθμός - La natura rappresenta un sostrato per la tematizzazione delle opposizioni - L'individuazione del λόγος implica un passaggio dalla natura puntuale di γιγνώσκω alla capacità di abbracciare una totalità offerta da ξυνίημι - Il movimento della vite e la densità del ciceone.

135 Annotazione 1. Centro e circonferenza del cerchio.

140 § 10. La gradualità nella comprensione e l'articolarsi della ritmicità.

Il tema della comprensione - Gli errori di Esiodo lo rendono un cattivo maestro - La ricerca dello ξυόν - L'entrata nel fiume ed il corpo dell'osservatore secondo Bruno Snell - Il corpo avverte acque diverse nello stesso fiume.

150 § 11. Lo statuto della sensazione nell'attribuzione del significato: trasposizioni immaginative.

L'oscillare dell'immagine del fiume, fra fluidità ed articolazione - L'entrata nel fiume va raccontata (λόγος come narrazione) - Funzione della ripetizione - La mediazione dei sensi - Opposti e trasformazione reciproca - Il tema dell'immedesimazione - L'opposizione nel ciclo meteorologico ed il riconoscimento di un ordine - Il linguaggio eracliteo ricorre a sfumature semantiche che richiamano il concetto d'alterazione - La funzione della ψυχή e il suo legame con la materialità dei processi di trasformazione - La funzione di minuto bilanciamento della ψυχή nell'immagine della ragnatela - Tela, corpo e movimento - Le ambiguità materiali - Coimplicazione radicale fra anima e corpo - L'aspetto linguistico del rapporto fra mondo e sensi - L'anima barbara è straniata rispetto al mondo perché non ne sa riconoscere le regolarità - E' possibile avere μάθησις dai sensi? - Centralità dell'aspetto qualitativo dell'esperienza attraverso i meccanismi astrattivi della ripetizione.

168 § 12. Lo stile del fuoco e la metamorfosi.

Lo scambio tra fuoco e cose avviene secondo proporzione - Ordine della metamorfosi come ἀνταμοιβή - Lo stile del fuoco è la mutazione: l'ambiguità delle τροπαί - Il rovesciarsi reciproco dei contrari - Bivalenze nel concetto di μέτρον.

173 § 13. Il frammento 10 D.K.: statuto dell'ἁρμονία tra tecniche e tensione strutturale.

Il dinamismo fra opposti nel De Mundo: relazioni fra ἁρμονία e τέχνη- Un salto di registro: la citazione eraclitea - Συνόψεις ο συλλόψεις ? - L'annodarsi delle relazioni va colto solo in presenza di tensioni fra opposti - Interi e non interi - Convergenti e divergenti - Consonanti e dissonanti - Le relazioni si danno vengono descritte nel loro prender forma - La tensione fra opposti ha carattere strutturale, mentre il processo è unitario e va ricondotto ad un unico principio - Carattere enigmatico della conclusione - Cosa si intende per Uno?

CAPITOLO TERZO

L'EMERGERE DELLA DIMENSIONE MUSICALE NEI FRAMMENTI ERACLITEI

189 § 1. L'interpretazione musicale del frammento 10: il ripresentarsi del tema del nascosto.

Esiste un modello musicale per interpretare il concetto eracliteo d'ἁρμονία ? - Secondo Shipton quel modello è il tetracordo congiunto - La sostituzione del termine σύλλαψις con il termine σύνοψις; - Da σύνοψις a συναφή - L'interpretazione musicale del tetracordo congiunto di Shipton non problematizza il concetto di nota aggiunta e non riesce a dar ragione del convergere sul centro dei due tetracordi - La funzione della συναφή nell'armonizzare i tetracordi congiunti come opposti - Il suo carattere ambiguo: non appartiene a nessuno dei due, appartenendo ad entrambi - Il disvelarsi delle relazioni strutturali rispetto ai livelli attentivi - La natura logica della relazione simbolica - Riproposizione della tematica che connette contrasto a bellissima armonia - Il prendere forma del movimento rispetto allo sguardo di chi lo sa intendere - L'armonia è un rapporto nascosto - Un possibile punto di contatto fra Eraclito e Filolao - La gradualità nel riconoscimento della struttura sonora - Nodi e movimenti - Il tema dell'intendere si plasma sul concetto di regola Il rapporto

fra visibile ed invisibile porta ad una interpretazione dell'apollineo -

216 Annotazione 2. Concettualizzazioni del movimento

218 § 2. L'arco e la lira: il rilasciarsi della corda e l'epifania del rapporto fra suono e rumore.

Perché gli uomini non capiscono il modo in cui l'armonia connette l'arco alla lira? - Συμφέρεται/ὁμολογέει - Quale modello d'armonia ha in mente Eraclito? - Se fosse indicato da παλίνοτροπος, che torna indietro, indicherebbe un'accezione troppo ampia - Παλίνοτροπος ha restrizioni tecniche più precise - Il rapporto con τόνος - Il problema delle tipologie simmetriche, rispetto alla tensione delle corde nei due manufatti: l'opporci del ῥυθμός - Interpretazioni della plasticità del rapporto tensivo: Marcovich e Khan - I rapporti fra armonia e tensione riportati sul terreno del suono che rilasciano le corde - I rapporti fra arco e lira nell'Odissea - Archi che cantano come lire - Rievocazione della figura di Apollo, che stringe fra le braccia i due strumenti - Apollo fra esattezza e oscurità - Lo sbigottimento di fronte al suono della lira - Arco e lira cantano le bivalenze del λόγος - Conflitti fra purezza del suono musicale ed espressività del rumore - L'urlo della Gorgone e la sua razionalizzazione nel canto - La dodicesima Pitica ed il conflitto fra discreto e continuo - La messa in norma dell'αὐλός - Dal timbro all'altezza.

251 § 3. Conclusione: un mondo per la ψυχή

Comune a tutti è il pensare - Indagare se stessi per giungere ai limiti dell'anima - Due possibili nozioni di limite - La profondità del λόγος - I limiti della ψυχή sono i limiti che la legano al mondo - La decifrazione del λόγος è il suo compito infinito - Centralità della tensione armonica fra opposizioni.

APPENDICE

IL RIFERIMENTO ALLE ESEMPLIFICAZIONI
MUSICALI NEL DIBATTITO SULL'ERACLITISMO

259 §. 1 Il risuonare della lira nella testimonianza platonica: dalla consonanza come κρᾶσις al criterio d'organizzazione grammaticale dello spazio musicale.

263 Annotazione 3. Portati immaginativi nella terminologia musicale.

265 § 2 *Simposio*: 187 A - B

283 § 3 *Etica a Eudemo*: VII, 1, 1235 a 28.

284 § 4 *De Mundo*: 396 b 15 s.

288 Annotazione 4. Cenni sui presupposti teorici che operano nell'accordatura secondo Platone.

295 . RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI